

## Sintesi della riunione del 24 novembre 2014 presso Millepiani Coworking di Garbatella

### Oggetto:

Processo di partecipazione per la redazione del «Documento a base del Concorso Internazionale per la progettazione del master plan per la ristrutturazione urbanistica dell'ex Fiera di Roma»

### Presenti:

CIRCOLO LEGAMBIENTE GARBATELLA	Silvio Stoppoloni
	Rosa Maria Esposito De Lucia
CITTADINI	Piergiorgio Angelucci
	Roberta Pazienza
	Marcello Delogu
COMITATO ROMAFIERAMENTE	Claudio Petrivelli
	Paolo Cagnoli
COMUNITA' SANT'EGIDIO	Paolo Severi
CITTADINI	Rosario Ardito
	Sergio Brenna
	Massimo Minasi
	Gianni Lagra
	Giuseppina Spoletini
ROMA CAPITALE	Vittoria Crisostomi
MUNICIPIO VIII	Antonella Melito
RISORSE RPR	Francesca Cozzi
	Laura Forgione
	Claudia Sabina Giordano
	Mariangela Meola
	Livia Rinaldi

### Argomenti trattati:

- Metodo di lavoro e scaletta prossimi laboratori;
- La delibera per la variante: come è stata impostata e perché;
- La *mixité* per aggiornare il senso urbano dei luoghi;
- Illustrazione di alcuni degli esiti del processo di partecipazione del 2011;
- Primi ragionamenti relativi ai servizi pubblici locali;
- Avvio della discussione in merito alla viabilità di attraversamento e di accesso all'area della ex Fiera; ricucire il tessuto urbano interrotto dalla Cristoforo Colombo;
- Riconnettere le grandi aree di verde pubblico;
- Primi ragionamenti relativi all'organizzazione spaziale della nuova edificazione e altezze degli edifici;
- Primi ragionamenti sulla possibile utilizzazione degli oneri straordinari

**Conclusioni:**

- La prossima riunione di laboratorio sarà dedicata ad approfondire il tema dei servizi e delle funzioni. A tale scopo verranno studiate le trasformazioni in atto nel quadrante di riferimento e illustrato il contesto demografico.

**Aggiornamenti:**

- Il laboratorio si aggiorna al 1 dicembre.

Arch. Vittoria Crisostomi

## **Processo di partecipazione per la redazione del «Documento a base del Concorso Internazionale per la progettazione del master plan per la ristrutturazione urbanistica dell'ex Fiera di Roma»**

### **Sintesi del laboratorio del 24 novembre 2014**

Il laboratorio odierno, che ha seguito il sopralluogo presso la ex Fiera di Roma, è stato il primo incontro del Processo di partecipazione.

Come prima riunione, è stato prima di tutto ribadito l'obiettivo del laboratorio che è costituito da un documento di linee guida (con elaborati grafici e testuali) che verrà posto a base del concorso internazionale per la progettazione del master plan.

È stato poi illustrato il metodo che verrà utilizzato e la scaletta tematica dei laboratori che seguiranno.

A conclusione di questa introduzione iniziale al laboratorio, l'arch Crisostomi ha spiegato i ragionamenti e la ratio che sottendono al contenuto della Delibera per la variante urbanistica della ex fiera, soffermandosi in particolare sulla importanza di aggiornare di senso quel luogo urbano attraverso una operazione che assicuri: una mixité coerente con le caratteristiche dell'ambito territoriale che si rapporta con la ex Fiera; la qualità degli interventi; la partecipazione di chi lì ci abita.

Dopo questa ampia introduzione, il Comitato Romafieramete, che aveva già partecipato nel 2011 ad un precedente processo di partecipazione, riparte dallo schema di progetto allora proposto ribadendo alcune scelte:

- Necessità di una serie di piazzette o luoghi di incontro che nel loro sistema diventino il fulcro del quartiere;
- Necessità di avere un distacco delle nuove costruzioni non solo dalla Cristoforo Colombo ma anche rispetto a via dell'Arcadia;
- Evitare strade carrabili di attraversamento del nuovo quartiere per avere più ampia disponibilità di spazi aperti e a verde non "spezzettati" ;
- Per quanto riguarda i servizi locali, necessità di inserire asili, sale per la musica e luoghi di incontro.

Nonostante la riduzione di SUL rispetto alla proposta progettuale della precedente Amministrazione Comunale, in generale c'è il timore che, con l'arrivo di 1.500 abitanti più gli addetti, la Cristoforo Colombo e la viabilità di zona non possano reggere il carico di traffico futuro. C'è assoluta necessità di nuovi collegamenti di trasporto pubblico.

Si apre poi la discussione sulla necessità di collegare i due versanti della Colombo nel tentativo di ricucire i tessuti urbani di Garbatella e Fiera attraverso un sottopasso carrabile (possibilmente anche attrezzato) o un sovrappasso ciclopedonale. Viene fatto presente che c'è già un sottopasso che basterebbe completare.

Viene introdotto il tema dei sensi di circolazione di marcia che, se razionalizzati, potrebbero rendere più semplice l'attraversamento carrabile della Colombo. Ciò però non risolverebbe gli attraversamenti pedonali che risultano ora molto pericolosi.

L'argomento sovrappasso/sottopasso viene lasciato in sospeso ed un altro intervento sposta l'attenzione sulle altezze degli edifici che non dovrebbero superare i 5 piani.

Viene richiesta qualche simulazione tridimensionale per capire meglio le possibili distribuzioni delle volumetrie a seconda della organizzazione spaziale che verrà scelta.

Si parla anche di mettere sottosuolo la maggior parte delle funzioni per avere libera la maggior superficie dell'area.

Ancora relativamente al concetto di collegamento, si vorrebbe ragionare anche su un progetto di più ampia valenza che metta in connessione, attraverso piste ciclabili, le aree a verde ed i parchi, i servizi esistenti a Garbatella e Tor Marancia.

Viene introdotto anche il tema del controllo sulla attuazione del progetto per assicurarsi che il livello di qualità rimanga tale anche a completamento delle opere.

Ancora sul tema connessione tra le due parti della Colombo, viene proposta una continuità pedonale a verde attraverso l'interramento della Colombo stessa.

In quanto alle residenze "sociali" viene richiesto di distribuire la relativa SUL su tutti i primi piani degli edifici che saranno destinati a residenza: questo per pensare alla utenza debole. In alternativa, gli edifici per residenza sociale dovranno essere dotati di ascensori e spazi di grandezza adeguata a tale utenza.

Viene ripreso il tema dei servizi locali ai quali vengono aggiunti spazi per l'arte, per la creatività in generale, per esposizioni. Viene segnalata inoltre la necessità di una sede ASL e degli spazi che possano ospitare le associazioni culturali. Per le scuole, servono, oltre agli asili, anche le medie. Vi è anche la necessità di spazi per coworking e per ospitare start up; per aprire laboratori artigianali e per ospitare riunioni di condominio.

A seguire viene introdotto il tema dei parcheggi di standard pubblici, che, secondo una simulazione fatta da un partecipante non troverebbero spazio sufficiente e, metterli tutti sottosuolo non sembra una buona decisione.

Si passa al tema delle alberature: sarà importante capire quante e quali. Serviranno inoltre da filtro per inquinamento acustico e atmosferico.

Viene poi richiesto alla A.C. di chiarire la legittimità delle cubature costruite sulle aree demaniali.

La discussione si sposta poi sull'uso degli oneri (oneri di urbanizzazione ed oneri straordinari) che produrrà l'attuazione del progetto. Si dovranno utilizzare anche per sistemare piazza dei Navigatori, via Costantino, via Cerbara dove, nel tempo, si sono create condizioni di grande degrado.

Inoltre sarà importante attrezzare questo nuovo quartiere per ottimizzare il ciclo dei rifiuti.

Sugli oneri straordinari, viene chiesto di quantificarli e di utilizzarli per opere connesse al nuovo quartiere.

L'arch. Crisostomi chiude la sessione comunicando che La prossima riunione sarà dedicata ad approfondire il tema dei servizi e delle funzioni. A tale scopo verranno studiate le trasformazioni in atto nel quadrante di riferimento e illustrato il contesto demografico. Ci si aggiorna al 1° dicembre.